

LA GIUNTA REGIONALE

- Richiamata la propria deliberazione n. 1321 in data 15 aprile 2002 recante: “Approvazione delle prime direttive regionali in materia di educazione continua in medicina per il personale sanitario operante nella Regione Autonoma Valle d’Aosta”;
- visto in particolar modo il punto 2°) della parte dispositiva della deliberazione n. 1321/02 sopracitata che rinviava ad una successiva deliberazione della Giunta regionale la costituzione delle Commissioni regionali per l’educazione continua in medicina;
- visto l’articolo 16 bis del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992, e successive modificazioni, che prevede che l’attività di formazione continua comprenda l’aggiornamento professionale e la formazione permanente, per il miglioramento dell’efficacia, efficienza e appropriatezza dell’assistenza erogata dal Servizio Sanitario Nazionale;
- visto l’articolo 16 ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, che prevede l’istituzione della Commissione nazionale per la formazione continua, cui è affidato il compito di definire, con programmazione pluriennale, sentita la Conferenza Stato-Regioni, nonché gli Ordini ed i Collegi professionali interessati, gli obiettivi formativi di carattere nazionale, con particolare riferimento all’elaborazione, diffusione, e adozione delle linee guida e dei percorsi diagnostico-terapeutici, e che dispone inoltre che la suddetta Commissione deve anche definire i crediti formativi, indirizzi per l’organizzazione di programmi, criteri e strumenti di valutazione delle esperienze formative di “Educazione Continua in Medicina”, nonché i requisiti per l’accreditamento delle società scientifiche, soggetti pubblici e privati e verificarne la sussistenza;
- visto l’Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni in data 20 dicembre 2001 tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sugli obiettivi di formazione continua di interesse nazionale di cui ai commi 1 e 2 dell’articolo 16 ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, con il quale, al fine di assicurare una leale e produttiva collaborazione nelle materie di comune interesse, soprattutto nella fase di transizione verso la compiuta attuazione del nuovo impianto costituzionale, si convenne, tra l’altro, che l’accordo diventasse lo strumento per assumere decisioni relative ad aspetti e criteri sia generali che di carattere prescrittorio del programma ECM;
- visto l’Accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano approvato dalla Conferenza Stato-Regioni in data 13 marzo 2003 con il quale sono confermati per l’anno 2003 i contenuti dell’Accordo sancito dalla stessa Conferenza il 20 dicembre 2001, fatte salve le modifiche e le precisazioni di cui all’Accordo medesimo;
- evidenziato che dalle intese sancite con gli Accordi Stato-Regioni di cui trattasi viene affidato alle Regioni e Province Autonome, per quanto di propria competenza

ed in coerenza con gli indirizzi nazionali, il compito di promuovere sul loro territorio il sistema per la formazione continua e che le stesse, sono pertanto chiamate ad essere garanti della qualità e della trasparenza del sistema stesso, garantendo adeguate forme di partecipazione degli Ordini e Collegi professionali;

- evidenziato che per l'attivazione del nuovo sistema regionale per la formazione continua occorre individuare i soggetti e definire le modalità per l'esercizio delle funzioni di:
 - programmazione del sistema formativo;
 - accreditamento degli eventi e dei fornitori di formazione;
 - registrazione dei crediti formativi;
 - valutazione del sistema formativo;
- richiamata la propria deliberazione n. 804 in data 22 marzo 2004 recante: "Approvazione di un sistema regionale di accreditamento della formazione continua in medicina ai sensi dell'art. 16 ter del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni. Istituzione e nomina della commissione regionale per l'Educazione Continua in Medicina" ed, in particolare, il punto 14 del dispositivo che rinvia a successiva deliberazione l'istituzione e la nomina della Consulta regionale per la formazione continua in medicina;
- ritenuto di definire l'esercizio della funzione di programmazione del sistema formativo che si sostanzia nelle azioni di:
 - a) analisi dei bisogni formativi delle professioni sanitarie in sede locale;
 - b) individuazione degli obiettivi formativi di interesse regionale;
 - c) emanazione di indirizzi per la progettazione e la realizzazione di iniziative formative coerenti alle finalità di qualificazione del Servizio Sanitario Regionale;
 - d) emanazione di indirizzi e indicazioni operative per la realizzazione di una anagrafe dei crediti;
- dato atto che la materia dell'educazione continua in medicina è già stata affrontata a livello regionale da due gruppi di lavoro, rispettivamente uno per l'area della dirigenza e uno per l'area del comparto;
- ritenuto di dover procedere alla costituzione di un Organismo che assicuri la rappresentatività delle professioni sanitarie presenti sul territorio regionale, nonché dei soggetti istituzionali coinvolti cui affidare i compiti di programmazione sopradefiniti;
- ritenuto, quindi, di costituire un foro permanente attraverso i partecipanti dei suddetti gruppi di lavoro, fermo restando che la composizione dello stesso potrà essere integrata, a domanda, da parte di ulteriori soggetti in rappresentanza di figure professionali soggette ad obbligo di ECM (Educazione Continua in Medicina), purché costituiti in Associazione dotata di un'organizzazione ritenuta idonea allo svolgimento degli stessi compiti attribuiti in materia agli Ordini e Collegi professionali;

- ritenuto di affidare alla suddetta Consulta il compito di definire, in una prima fase, una proposta per l'analisi e la definizione dei bisogni formativi delle categorie rappresentate;
- ritenuto che la suddetta Consulta debba esprimersi, in quanto portatrice delle esigenze delle categorie professionali rappresentate, sulle attività formative di Educazione Continua in Medicina rivolte agli operatori della Regione Autonoma Valle d'Aosta, in applicazione di quanto stabilito dagli Accordi siglati in sede di Conferenza Stato Regioni sopracitati e dalle disposizioni nazionali e regionali in materia;
- precisato che la presente deliberazione è da ritenersi correlata all'obiettivo 141002 «Realizzazione iniziative di formazione e di aggiornamento professionale in materia sanitaria»;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 5016 in data 30 dicembre 2003 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2004/2006 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;
- visto il parere favorevole rilasciato dal Direttore della Direzione Salute dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13 – comma 1 – lett. e) e 59 – comma 2 – della legge regionale n. 45/1995 sulla legittimità della presente proposta di deliberazione;
- su proposta dell'Assessore alla Sanità, Salute e Politiche Sociali, Antonio Fosson;
- ad unanimità di voti favorevoli, espressi mediante votazione segreta

D E L I B E R A

- 1°) di istituire e nominare la Consulta regionale per la formazione continua in medicina, di seguito denominata Consulta, ai sensi di quanto previsto al punto 14°) della parte dispositiva della deliberazione della Giunta regionale n. 804 in data 22.03.2004 come da allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante;
- 2°) di stabilire che la Consulta dovrà esprimersi, in quanto portatrice delle esigenze delle categorie professionali rappresentate, sulle attività formative di Educazione Continua in Medicina rivolte agli operatori della Regione Autonoma Valle d'Aosta, in applicazione di quanto stabilito dagli Accordi siglati in sede di Conferenza Stato Regioni e dalle disposizioni nazionali e regionali in materia;
- 3°) di stabilire che la Consulta ha il compito di definire, in una prima fase, una proposta per l'analisi e la definizione dei bisogni formativi delle categorie rappresentate;
- 4°) di stabilire che le funzioni di segreteria della Consulta sono espletate da un dipendente dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali individuato dal Direttore della Direzione Salute dello stesso Assessorato;

- 5°) di stabilire che la partecipazione alla Consulta non comporta spese per l'Amministrazione regionale per cui ai componenti della stessa non è corrisposto alcun compenso, fatte salve le disposizioni contrattuali dei singoli professionisti;
- 6°) di stabilire che i componenti della Consulta possono delegare di volta in volta la partecipazione ad altro componente;
- 7°) di stabilire che la presente deliberazione venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta.

SS/cd

Allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 805 del 22.03.2004

ISTITUZIONE E NOMINA DELLA CONSULTA REGIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA IN MEDICINA.

PRESIDENTE

Assessore regionale alla Sanità, Salute e Politiche Sociali, o suo delegato;

COMPONENTI

IN RAPPRESENTANZA DI

Morena JUNOD	Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali
Silvana SCALISE	Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali
Clemente PONZETTI	Azienda U.S.L. Valle d'Aosta
Fabio MARTINI	Azienda U.S.L. Valle d'Aosta
Valter PIETRONI	Azienda U.S.L. Valle d'Aosta
Massimo FERRERO	Azienda U.S.L. Valle d'Aosta
Mariella TADEI	Azienda U.S.L. Valle d'Aosta
Beatrice GALLARINI	Azienda U.S.L. Valle d'Aosta
Antonio CERRUTI	Ordine dei Medici, Chirurghi ed Odontoiatri della Regione Valle d'Aosta
Liliana POMI	Personale sanitario medico convenzionato
Roberto ROSSET	Personale sanitario medico convenzionato
Tiziana DEVOTI	Ordine Professionale dei Farmacisti della Valle d'Aosta
Mauro RUFFIER	Ordine Professionale dei Veterinari della Valle d'Aosta
Silvana ZANONI	Ordine Professionale degli Psicologi della Valle d'Aosta
Santa TUTINO	Ordine Professionale dei Biologi della Valle d'Aosta

Domenico CHATRIAN

Ordine Professionale dei Chimici Piemonte e
Valle d'Aosta

Monica GAZZOLA

Collegio Infermieri Professionali, Assistenti
Sanitari e Vigilatrici d'Infanzia

Giovanna NUTINI

Collegio Ostetriche della Valle d'Aosta

Renato SPADARO

Rappresentante regionale dei Tecnici di
Radiologia

Sandro TROPEA

A.N.T.L.O.
Associazione Nazionale Titolari Laboratori
Odontotecnici – Segreteria regionale della
Valle d'Aosta.